

CAPITOLO 3

*Il commercio agroalimentare delle regioni italiane**

L'analisi congiunturale presente in questo capitolo esamina, a livello regionale, le principali dinamiche relative al 2012 e le variazioni più significative rispetto all'anno precedente.

I dati relativi agli scambi agroalimentari regionali si basano sul sistema di classificazione armonizzato dei prodotti a sei "posizioni" (SH 6), opportunamente riclassificati.

3.1. Il ruolo delle regioni negli scambi agroalimentari dell'Italia

Nel 2012 il Nord consolida il ruolo di assoluto rilievo negli scambi agroalimentari nazionali incrementando ulteriormente il proprio peso dal lato delle esportazioni, che superano la soglia del 70%, e soprattutto per le importazioni, con un peso che raggiunge il 73% degli acquisti dall'estero dell'Italia. Di contro si contrae leggermente il peso sulle esportazioni dell'area meridionale, pari al 18% e, in particolare, della regione Sicilia la cui quota si riduce al 3%. Come per il Nord, nel 2012 si registra anche per l'area centrale un leggero incremento del peso sull'export agroalimentare nazionale, sebbene tale quota rimanga al di sotto dell'11%. Interessa invece l'intera area centromeridionale la contrazione dell'import agroalimentare, con riduzioni del peso che si mantengono però contenute nelle varie regioni, non superando lo 0,3%. Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte si confermano le principali regioni italiane per valore degli scambi agroalimentari, incrementando ulteriormente il proprio peso sia sull'export, che raggiunge complessivamente il 60% nel 2012, che sull'import, in aumento di oltre un punto percentuale (64,4%). Anche nel 2012 è l'Emilia Romagna, con una quota che supera il 16%, la prima regione per valore delle esportazioni; primato raggiunto nel 2011 superando la Lombardia, che invece si attesta anche nel 2012 al 15,8% dell'export nazionale. La Lombardia mantiene invece il primato dal lato delle importazioni, con un peso che, sebbene in leggero calo rispetto all'anno precedente, raggiunge quasi

il 24%. Cresce, al contrario, il peso dell'Emilia Romagna (16,5%), seconda regione per valore degli acquisti dall'estero di prodotti agroalimentari. Nettamente più contenuto è invece il valore degli scambi nell'area centro meridionale (pari a poco più del 27% del totale nazionale), dove la quota della principale regione per il commercio agroalimentare, la Campania, rimane al di sotto dell'8% per l'export e del 6% per l'import.

La scomposizione della bilancia agroindustriale mostra come l'incidenza dell'area settentrionale aumenti ulteriormente se si guarda ai prodotti trasformati. Le regioni del Nord concentrano, infatti, circa il 72% dei flussi relativi all'industria alimentare e la sola Lombardia detiene una quota pari al 20% delle importazioni e a quasi il 27% delle esportazioni. Tale dato acquista maggiore rilevanza se confrontato con il peso complessivo dell'area meridionale negli scambi di trasformati, che non supera il 13,7% dal lato delle importazioni e il 18,5% per le esportazioni. Nell'area settentrionale, oltre alla Lombardia detengono quote superiori al 10% degli scambi di trasformati anche l'Emilia Romagna e il Veneto, mentre al Centro-Sud è solo la Campania a superare tale soglia per le esportazioni, nonostante un leggero ridimensionamento rispetto al 2011. La Campania è anche l'unica regione, insieme alla Toscana, con un peso superiore al 5% sulle importazioni di trasformati, sebbene le quote di entrambe le regioni risultino in leggera contrazione nel 2012.

Analizzando il comparto delle bevande, il peso dell'area settentrionale supera il 77% per i flussi in uscita, nonostante un calo di oltre un punto percentuale rispetto al 2011, e raggiunge quasi il 90% per quelli in entrata, grazie a un aumento di oltre due punti percentuali. Anche in questo caso è la Lombardia ad occupare un posto di assoluto rilievo negli scambi con l'estero e, in particolare, nelle importazioni di bevande che, nonostante un significativo ridimensionamento per il secondo anno consecutivo, rappresentano anche nel 2012 oltre un terzo del totale nazionale. Dal lato delle esportazioni di bevande è invece il Veneto a detenere il primato, con una quota sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente e pari al 26%. In netta contrazione (-2%) è invece la quota detenuta dal Piemonte, seconda regione per export di bevande, che nel 2012 si attesta a poco più del 20%. Al centro va segnalata la Toscana, con un peso sull'export di bevande superiore all'11%, mentre al Sud sono solo la Sicilia

* Il valore somma delle regioni italiane potrebbe differire da quello riportato nelle tabelle nazionali per il diverso dettaglio dei dati di origine.

e la Puglia (per l'export) a superare la quota 2% sugli scambi nazionali di bevande.

Passando all'analisi del settore primario, il Sud mostra un'incidenza maggiore rispetto a quella rilevata nel settore industriale, con valori che, dopo la crescita registrata nel 2011, risultano in leggera contrazione nel 2012 sia per l'import (pari al 17,7% nel 2012) che per l'export (pari al 28,3%). La Puglia, nonostante una leggera contrazione, si conferma nel 2012 la principale regione meridionale per le esportazioni del settore primario, con un peso che supera l'11% del valore nazionale. Le altre tre regioni a superare la soglia del 10% sull'export nazionale di prodotti agricoli sono invece al Nord (Emilia Romagna, Veneto e Trentino A.A.) e per tutte si registra un incremento del peso rispetto al 2011. Sempre al Nord sono concentrate anche le prime tre regioni per valore delle importazioni del settore primario, con quote superiori al 15% sul totale dell'Italia: Piemonte, Lombardia e Veneto. Proprio il Veneto, grazie ad un incremento di un punto percentuale della propria quota, diventa nel 2012 la prima regione italiana per l'import di prodotti agricoli, superando così la Lombardia.

3.2. Le principali dinamiche delle regioni

Dopo l'incremento piuttosto uniforme degli scambi agroalimentari con l'estero registrato nel 2011, sia a livello nazionale che regionale, il 2012 presenta un andamento maggiormente differenziato.

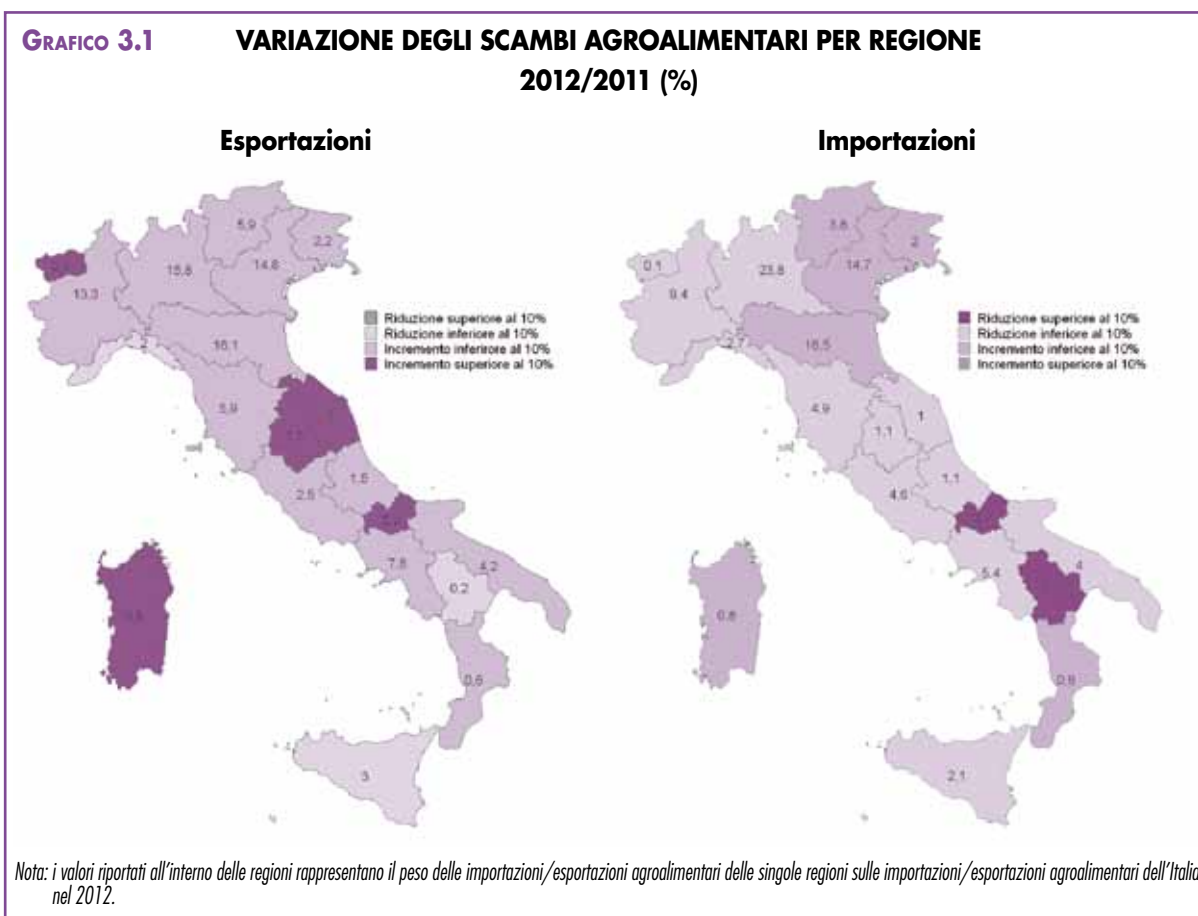
A livello territoriale, nel 2012 le esportazioni agroalimentari crescono in tutte le regioni ad eccezione di Liguria, Basilicata e Sicilia. Nel complesso sono le regioni dell'area centrale e settentrionale a mostrare un migliore risultato, con incrementi delle vendite all'estero rispettivamente pari al 7,8% e al 5,5%; meno marcata è invece la crescita al Sud, che rimane al di sotto del 2%. Il risultato al Nord è imputabile al buon andamento dell'export per tutte le principali regioni esportatrici, con incrementi che nel caso del Veneto e dell'Emilia Romagna raggiungono rispettivamente l'8% e il 6%. Per il Veneto, tale andamento è trainato dall'ottima performance delle esportazioni di prodotti trasformati e in particolare di vino (+9%), principale prodotto di esportazione della regione. Nel caso dell'Emilia Romagna, all'ottimo andamento

delle esportazioni contribuisce sia il settore primario (+3,6%), in particolare la frutta fresca (con il netto incremento del prezzo delle esportazioni di pesche), sia l'industria alimentare (+6,4%). Anche in questo caso a contribuire in misura significativa è l'incremento delle vendite all'estero del principale comparto di esportazione: i derivati dei cereali (+11%), in particolare la pasta. L'unica regione settentrionale a mostrare una riduzione dell'export rispetto al 2011 è la Liguria, a causa del netto calo di vendite di prodotti agricoli e nonostante l'incremento dell'export di trasformati.

Al Centro, l'andamento positivo riguarda invece tutte le regioni, con incrementi compresi tra il 6% del Lazio, grazie all'ottima performance esportativa di frutta (fresca e secca) e di bevande (vino e altri alcolici), e il 15% delle Marche, con un netto incremento delle vendite di "panelli, farine e mangimi", destinati principalmente al mercato asiatico.

Al Sud, per entrambe le principali regioni esportatrici (Puglia e Campania), che concentrano oltre i due terzi dell'export agroalimentare del meridione, si registra un andamento positivo anche nel 2012 (+3,4%). In entrambi in casi sono le vendite di trasformati a trainare l'incremento, compensando la contestuale riduzione delle esportazioni del settore primario. Per la Campania incidono particolarmente le maggiori vendite all'estero di ortaggi trasformati e derivati dei cereali, che più che compensano le minori esportazioni di prodotti lattiero-caseari e di frutta secca. Per la Puglia, invece, si riscontra un miglioramento generalizzato dell'export per tutti i principali comparti di esportazione della regione. Sono invece due le regioni meridionali a mostrare nel 2012 un andamento negativo dell'export agroalimentare, Basilicata (-4,7%) e Sicilia (-7,4%). Per quest'ultima incidono soprattutto le minori vendite di prodotti agricoli, primi fra tutti "legumi e ortaggi freschi" e agrumi.

Dal lato delle importazioni si registra un andamento sostanzialmente contrario a quello delle esportazioni, con riduzioni degli acquisti dall'estero per quattordici regioni. Le contrazioni maggiori riguardano l'area centro meridionale (-7%), mentre non raggiunge il punto percentuale la riduzione nell'area settentrionale. Quattro delle sei regioni che non riducono le proprie importazioni rispetto al 2011 appartengono al Nord, con incrementi che, nel caso del Trentino Alto Adige e dell'Emilia Romagna, superano anche

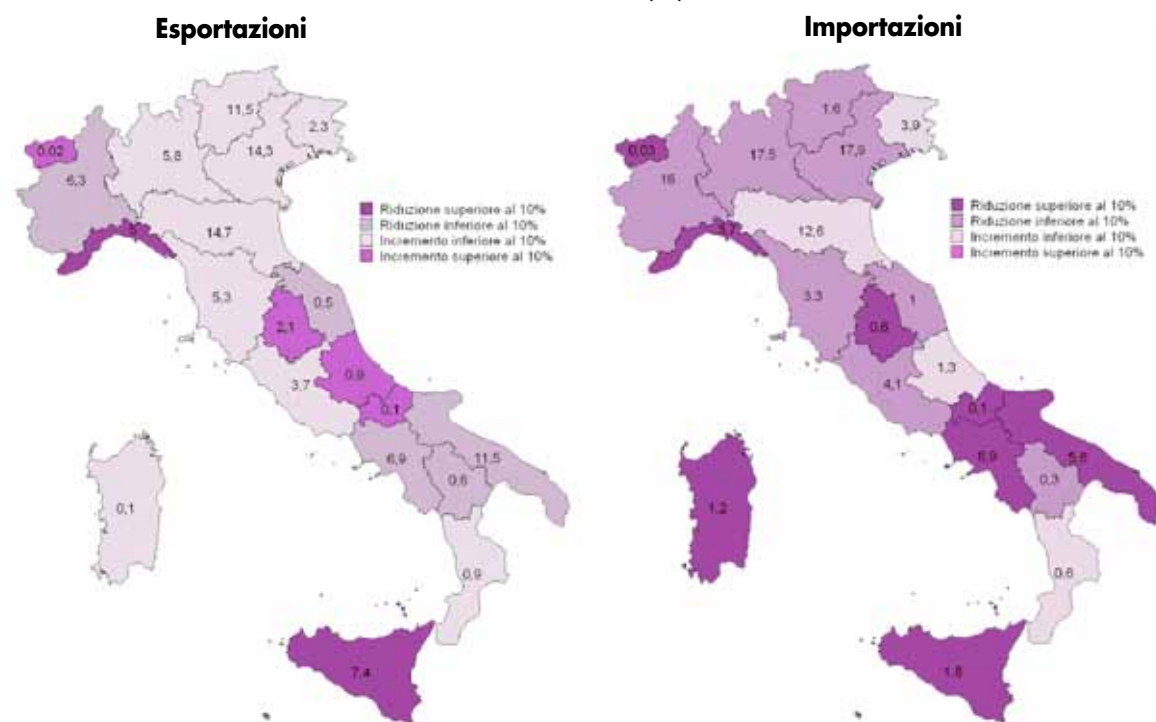


il 5%. In Emilia Romagna, come per le esportazioni, l'aumento dell'import riguarda sia i prodotti agricoli che quelli trasformati; all'interno di questi ultimi una crescita significativa si registra per gli acquisti di "pannelli, farine e mangimi", provenienti per la gran parte dall'area UE e da quella sudamericana. Tutte le regioni centrali riducono invece il valore dei propri acquisti agroalimentari dall'estero, con variazioni comprese tra -4,4% (Umbria) e -7,7% (Marche). Per le due principali regioni importatrici di quest'area (Toscana e Lazio), che concentrano oltre l'80% degli acquisti. Per il Lazio, come per l'Emilia Romagna, a pesare sono soprattutto i minori acquisti di mangimi (oltre che di prodotti lattiero-caseari e della pesca), mentre per la Toscana incidono le minori importazioni di olio di oliva e di pesce lavorato e conservato. Come per il Centro, anche al Sud le prime due regioni di importazione (Puglia e Campania) riducono i loro acquisti del 6-7%. Per la Campania incidono particolarmente i minori acquisti di prodotti lattiero-caseari, principale prodotto di importazione; per la Puglia si riscontra una netta con-

trazione delle quantità importate di cereali, principalmente frumento duro, tale da annullare il contestuale aumento del prezzo di importazione e determinando una riduzione in valore superiore al 15% per l'import di questo comparto.

Concentrando l'attenzione sugli scambi del settore primario (Grafico 3.2), nel 2012 è possibile riscontrare un andamento fortemente differenziato tra le diverse aree del paese per quanto riguarda le esportazioni. Queste, infatti, risultano sostanzialmente stabili al Nord con un incremento inferiore all'1%, crescono invece di oltre il 10% al Centro, mentre al Sud calano in misura significativa (-6,1%). L'incremento dell'export dell'area settentrionale, che riguarda quasi tutte le regioni, viene attenuato dal risultato del Piemonte (-0,8%) e , soprattutto, della Liguria (-14,8%). Per quest'ultima a pesare è soprattutto il netto calo nel 2012 di esportazioni di frutta fresca, che rappresentano un decimo dell'export agroalimentare regionale. Il Trentino Alto Adige e l'Emilia Romagna, dopo l'ottima performance esportativa del 2011, mostrano anche

GRAFICO 3.2 VARIAZIONE DEGLI SCAMBI DEL SETTORE PRIMARIO PER REGIONE 2012/2011 (%)

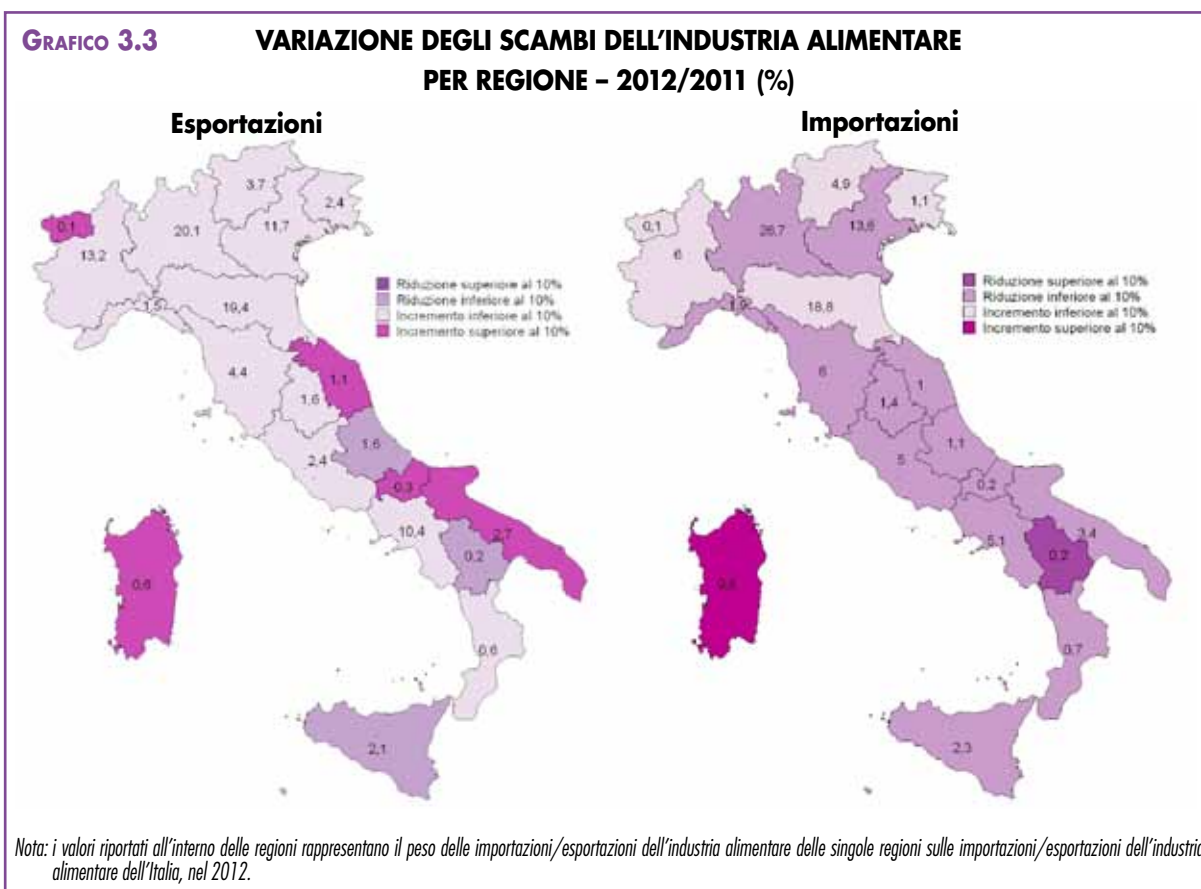


Nota: i valori riportati all'interno delle regioni rappresentano il peso delle importazioni/esportazioni del settore primario delle singole regioni sulle importazioni/esportazioni del settore primario dell'Italia, nel 2012.

nel 2012 un andamento positivo dell'export, sebbene nettamente più contenuto dell'anno precedente. A trainare la crescita in l'Emilia Romagna è soprattutto l'aumento del valore delle vendite di frutta fresca, in particolare pesche e pere, imputabile in gran parte alla componente prezzo e non ad un reale incremento dei volumi esportati. Al Centro, oltre al buon risultato della Toscana, legato alle maggiori vendite in quantità di prodotti del florovivaismo, va segnalata l'ottima performance dell'Umbria. Quest'ultima vede crescere le proprie esportazioni di prodotti agricoli di oltre il 50% grazie alle maggiori esportazioni di tabacco greggio, cresciute più del 60% nel 2012, soprattutto verso i mercati nordamericano e asiatico. Al Sud, tutte le principali regioni esportatrici mostrano una riduzione dei propri flussi di prodotti agricoli verso l'estero. Per la Puglia, prima regione esportatrice del meridione per il settore primario, il calo raggiunge il 5%; tale andamento è sostanzialmente spiegato dal crollo delle esportazioni di cereali verso i Paesi Terzi Mediterranei, che riduce il risultato complessivo della regione ottenuto

a seguito della performance positiva degli altri principali comparti di esportazione. La Sicilia è, insieme alla Liguria, la regione con la maggiore contrazione di vendite del comparto primario; come già nel 2011, anche il 2012 mostra un netto ridimensionamento dell'export regionale di "legumi e ortaggi freschi" e di agrumi mentre, a differenza dell'anno precedente, tornano a crescere le vendite dell'altra frutta fresca.

A differenza delle esportazioni, l'import di prodotti agricoli si riduce, sebbene con diversa intensità, sia al Nord (-3,6%), sia al Centro (-7,8%) che al Sud (-11,2%). La riduzione riguarda tutte le regioni settentrionali ad eccezione dell'Emilia Romagna e del Friuli V. Giulia. Per quest'ultima si assiste nel 2012 ad un andamento opposto tra i primi due comparti di importazione: l'import di caffè, dopo il netto incremento registrato nel 2011, si riduce di quasi il 14%, mentre continuano a crescere nel 2012 gli acquisti dall'estero di cereali, che diventa così il secondo comparto di importazione della regione superando i prodotti del silvicoltura. Al centro la riduzione di importazioni del settore prima-



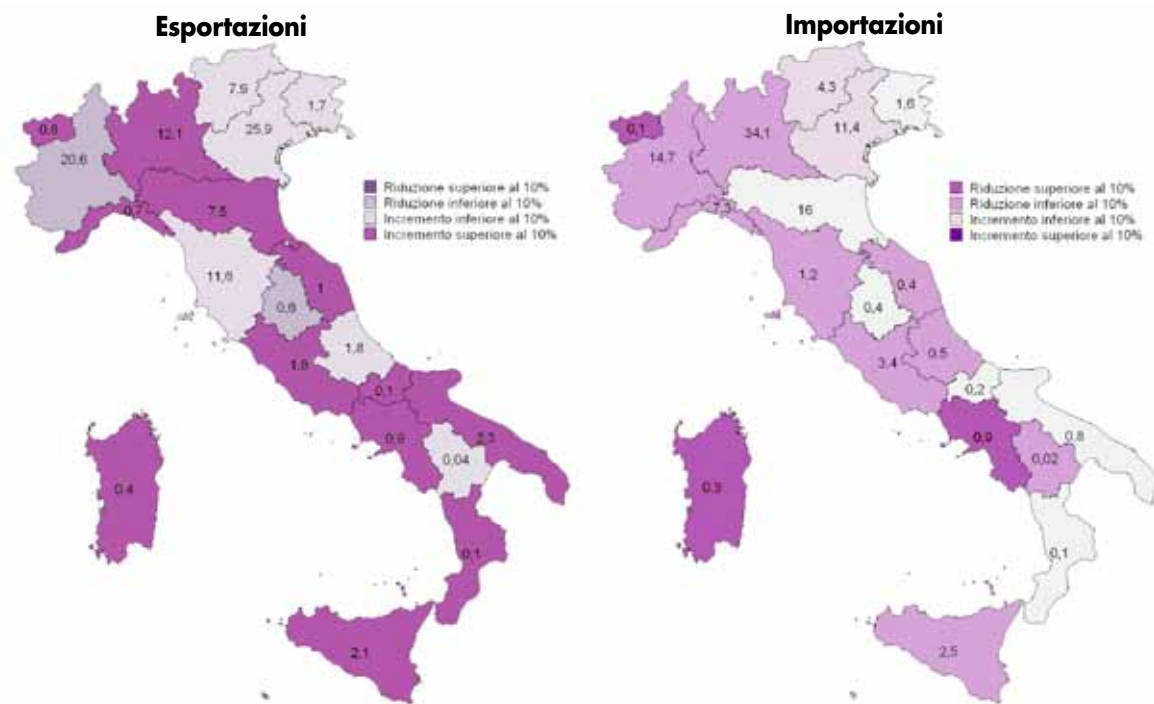
rio riguarda invece tutte le regioni, con contrazioni significative. Nel caso del Lazio, prima regione centrale per import di prodotti agricoli, la contrazione raggiunge l'8%, nonostante le maggiori importazioni nel 2012 di frutta fresca, il principale comparto di import della regione per il settore primario. Anche al Sud la contrazione delle importazioni del comparto riguarda tutte le regioni, con l'unica eccezione rappresentata dalla Calabria. Quest'ultima, infatti, come già nel 2011, mostra un leggero aumento dell'import di prodotti agricoli, trainato come nell'anno precedente dai maggiori acquisti dall'estero di caffè greggio. La riduzione invece supera il 10% per Puglia e Campania e per entrambe le regioni è legata ai minori flussi di cereali dall'estero, dopo il netto aumento registrato nel 2011.

Passando all'analisi dell'export di prodotti trasformati (escluse le bevande), è possibile riscontrare un andamento migliore rispetto a quello del settore primario, con un incremento delle vendite all'estero nelle tre aree del paese (grafico 3.3). In particolare, nel Centro-Nord l'aumento delle vendite di trasformati supera il 6% mentre al Sud si attesta intorno al 4%. Tutte

le regioni dell'area centro settentrionale incrementano l'export di questo settore nel 2012, con variazioni che nel caso delle Marche raggiungono quasi il 20% (grazie alle maggiori vendite di mangimi). Tra le principali regioni esportatrici del Nord vanno segnalate le performance di Piemonte e Veneto, le cui vendite all'estero crescono di quasi il 10% rispetto all'anno precedente. Per il Piemonte tale risultato è legato alle maggiori vendite di prodotti dolciari a base di cacao (+18%), che rappresentano quasi un quinto dell'export regionale e che hanno segnato un incremento dei flussi sia verso i mercati dell'UE che extra-UE, primo fra tutti quello asiatico. Per il Veneto, invece, il miglioramento dell'export riguarda in maniera più generalizzata tutti i principali comparti di esportazione della regione, come i derivati dei cereali e i prodotti lattiero-caseari. Per la Lombardia, principale regione esportatrice di prodotti dell'industria alimentare, l'export di trasformati cresce del 3,7% nel 2012. Come per il Veneto, l'incremento delle vendite riguarda molti dei principali comparti di esportazione della regione; di contro bisogna però segnalare una riduzione superiore al 10% per l'export

GRAFICO 3.4

VARIAZIONE DEGLI SCAMBI DI BEVANDE PER REGIONE
2012/2011 (%)



Nota: i valori riportati all'interno delle regioni rappresentano il peso delle importazioni/esportazioni di bevande delle singole regioni sulle importazioni/esportazioni di bevande dell'Italia, nel 2012.

di oli e grassi, destinati soprattutto all'area europea e a quella nordamericana. Al Sud, come per il settore primario è la Sicilia a registrare l'andamento peggiore a livello nazionale (-5,1%), con le vendite di frutta trasformata, principale comparto di esportazione della regione, in calo del 2,6% rispetto al 2011. Tra gli andamenti positivi vanno invece sottolineati quello della Sardegna (+26,6%), grazie soprattutto alle maggiori vendite di prodotti lattiero-caseari (+27,9%), in particolare nel Nord America, e quello della Puglia (+11,4% rispetto al 2011). Alla crescita di quest'ultima concorrono tutti i principali prodotti di esportazione, tra cui le "conservenze di pomodoro e pelati" (+8,2%), la "pasta alimentare non all'uovo, né farcita" (+13,7%) e "l'olio di oliva vergine ed extravergine" (+35,7%).

Dal lato dell'import dell'industria alimentare, al Nord bisogna segnalare la contrazione di acquisti della Lombardia, che concentra oltre un quarto delle importazioni italiane di trasformati. Tale riduzione riguarda sostanzialmente tutti i principali comparti di importazione, in particolare prodotti lattiero-caseari (-8,8%) e pesce lavorato e conservato (-6,4%), ed è attribuibile a

una reale contrazione dei volumi acquistati piuttosto che a dinamiche della componente prezzo. Al Nord si distinguono, invece, per i consistenti incrementi delle importazioni il Piemonte e il Trentino Alto-Adige, con aumenti superiori al 7%. Per entrambi incide, come nel 2011, l'andamento degli acquisti di zucchero e prodotti dolciari, principale comparto di importazione dell'industria alimentare per queste regioni. Al Centro, le importazioni di trasformati, come quelle di prodotti agricoli, si riducono per tutte le regioni. Le contrazioni maggiori riguardano la Toscana (-6,4%), con un netto calo dell'import di "oli e grassi" e "pesce lavorato e conservato" e il Lazio (-7,4%), per i minori acquisti di mangimi e prodotti lattiero-caseari. La Sardegna è invece l'unica regione meridionale ad aumentare le proprie importazioni, con un incremento che raggiunge quasi il 20%. Sebbene a tale risultato concorrano quasi tutti i principali comparti, particolarmente significativi sono i maggiori acquisti di oli e grassi e di pesce lavorato e conservato. Con riferimento alle due principali regioni importatrici dell'area meridionale, la Puglia mostra una riduzione delle importazioni di trasformati

inferiore al punto percentuale, mentre questa supera il 4% nel caso della Campania. In quest'ultimo caso pesano soprattutto gli acquisti di prodotti lattiero-caseari, in calo sia per le quantità che per il prezzo.

Per quanto riguarda le bevande, a differenza del comparto dei trasformati, tutte le regioni meridionali mostrano incrementi delle esportazioni, mentre le uniche due regioni con segno negativo sono al Centro (Umbria) e al Nord (Piemonte). La riduzione del Piemonte (-1,8%) risulta particolarmente significativa dato il ruolo che la regione ricopre a livello nazionale. Questa, infatti, è la seconda regione per export di bevande con un valore pari a 1.288 milioni di euro nel 2012, non molto distante da quello dell'intera area centro meridionale. La contrazione non riguarda il vino, principale comparto di esportazione della regione, ma altri alcolici, in particolare altri liquori, le cui vendite all'estero calano di oltre l'8% nel 2012. Crescono invece del 9% le esportazioni di bevande del Veneto, confermando l'ottima performance del 2011: aumenta sia l'export di vino (+9%), per tutte le tipologie ad eccezione dei vini sfusi e dei mosti, sia l'export di altri alcolici e delle bevande non alcoliche. Significativo è anche l'incremento di vendite all'estero di be-

vande per Lombardia e Toscana, rispettivamente terza e quarta regione per esportazioni del comparto, che confermano così l'ottimo andamento registrato nel 2011. A differenza delle altre regioni descritte, nell'export di bevande della Lombardia ricoprono un ruolo di assoluto rilievo quelle non alcoliche, pari al 45% dell'export del comparto e, in particolare, le acque minerali (con un valore delle esportazioni di oltre 237 milioni di euro nel 2012). Le vendite di queste ultime migliorano significativamente rispetto al 2011, come pure positivo è l'andamento dell'export regionale per le altre tipologie di bevande, come il vino (+11,6) e altri alcolici (+3%).

L'analisi dei saldi normalizzati (SN) a livello regionale e delle loro variazioni rispetto al 2011 (Grafico 3.5) ci aiuta a interpretare meglio gli effetti delle dinamiche descritte sugli scambi agroalimentari delle singole regioni. Osservando il grafico 3.5 si nota come le regioni con saldo negativo, già in calo tra il 2010 (15) e il 2011 (12), si riducono ulteriormente a 11 nel 2012. Tale risultato è legato al netto miglioramento riscontrato in Toscana e, soprattutto, in Molise, il cui saldo normalizzato è passato da -16% (2011) a +5,3% (2012). Inoltre, per tutte le regione che mantengono

GRAFICO 3.5

**ANDAMENTO DEL SALDO NORMALIZZATO
AGROALIMENTARE - 2012/2011 (%)**

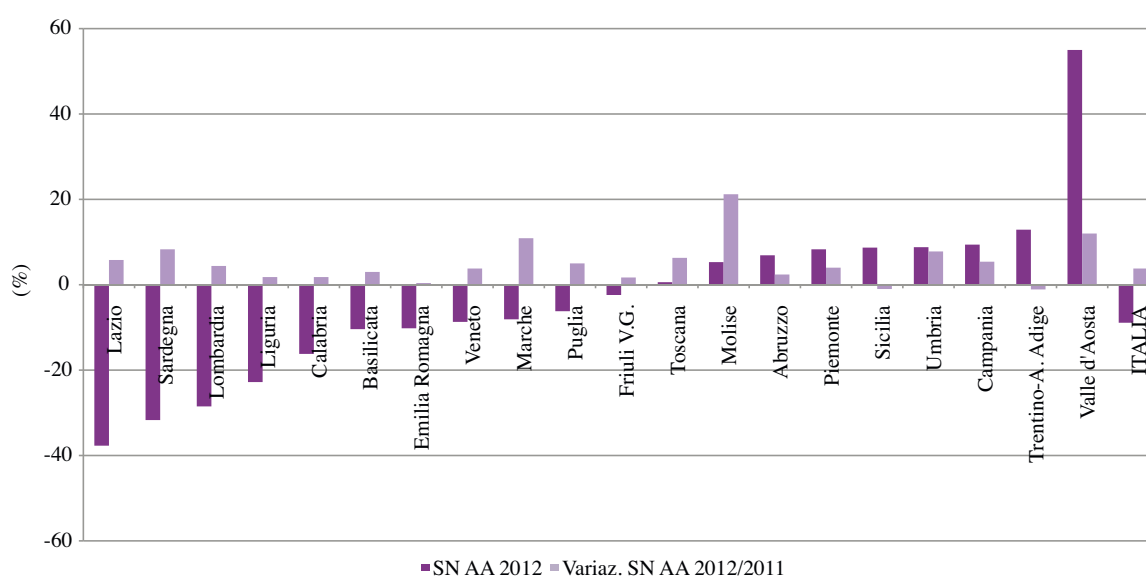
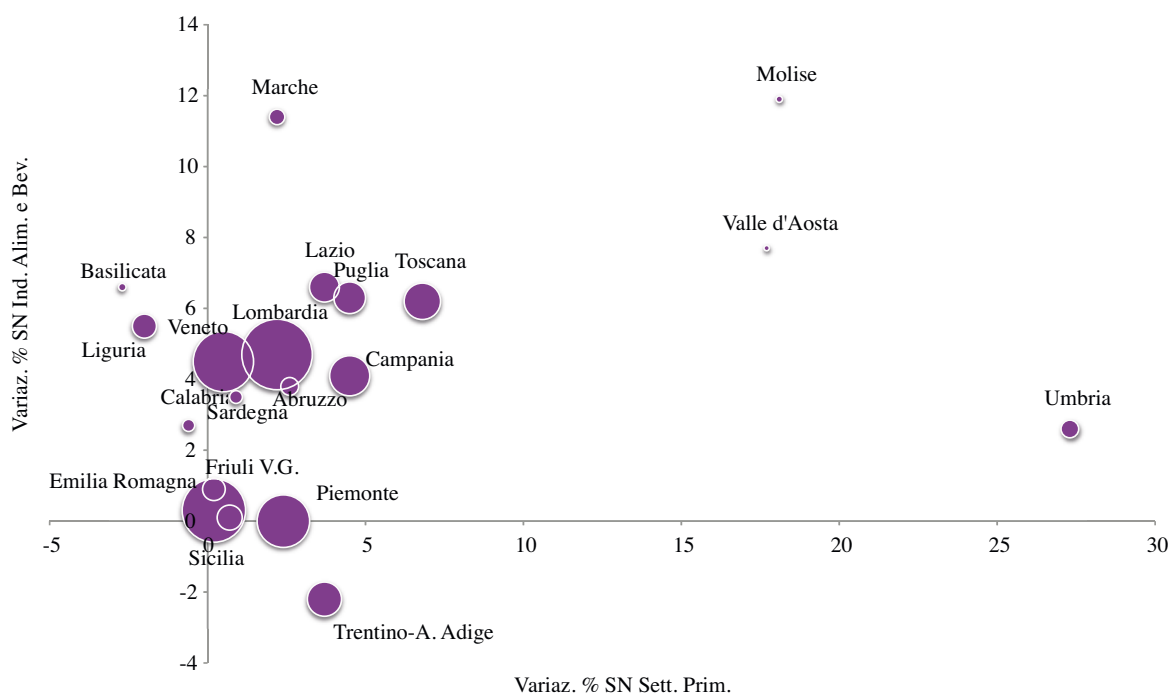


GRAFICO 3.6 ANDAMENTO DEL SALDO NORMALIZZATO DEL SETTORE PRIMARIO E DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE - 2012/2011 (%)



un saldo normalizzato negativo, si rileva un miglioramento rispetto al 2011; più in generale sono solo due le regioni, entrambe meridionali e con saldo normalizzato positivo, per le quali si riscontra una leggera riduzione dell'indicatore, che rimane però nell'ordine del punto percentuale. Il Lazio si conferma la regione con il peggiore saldo normalizzato (-37,7%), con un netto miglioramento rispetto al 2011, a conferma del trend positivo dell'ultimo triennio. Tra le regioni che mostrano un saldo normalizzato positivo, la Valle d'Aosta conferma il proprio primato con un valore che, grazie a un ulteriore incremento del 12%, raggiunge i 55 punti percentuali.

Il grafico 3.6 mostra la scomposizione, tra settore primario e industria alimentare, dell'andamento del saldo normalizzato, consentendo di cogliere gli effetti complessivi dei due settori sulle dinamiche regionali degli scambi internazionali.

A differenza del 2011, quando l'unica regione a mostrare un miglioramento del saldo normalizzato sia nel settore primario che nell'industria alimentare era l'Abruzzo, nel 2012 il maggior numero di regioni si colloca nel primo quadrante. Sono soprattutto regioni del Centro Sud, insieme alla Valle d'Aosta, a mostrare significativi incrementi nel SN di entrambe le componenti. A conferma della migliore performance del settore dell'industria alimentare rispetto a quello primario si può notare come il Trentino Alto Adige sia l'unica regione con un peggioramento del SN per i trasformati. Più in generale si può constatare un generale andamento positivo, confermato dall'assenza di regioni all'interno del terzo quadrante (SN negativo per entrambi i settori) e dalla presenza di sole tre regioni nel secondo quadrante (miglioramento del SN dell'industria alimentare e contestuale peggioramento del SN del settore primario); quest'ultimo nel 2011 concentrava, invece, metà delle regioni italiane, per cui appare netto il miglioramento nel 2012.

TABELLA 3.1 PESO DELLE SINGOLE REGIONI SUGLI SCAMBI NAZIONALI NEL 2012

(quote percentuali)

	Settore Primario		Industria Alimentare		Bevande		Totale Agroalimentare		Bilancia Commerciale	
	Import	Export	Import	Import	Export	Export	Import	Export	Import	Export
Piemonte	15,97	6,30	6,02	13,21	14,71	20,62	9,41	13,30	7,01	10,18
Valle d'Aosta	0,03	0,02	0,05	0,06	0,14	0,81	0,05	0,20	0,07	0,15
Liguria	3,65	4,98	1,92	1,54	7,26	0,73	2,65	1,99	2,95	1,79
Lombardia	17,50	5,81	26,66	20,05	34,09	12,08	23,77	15,80	30,33	27,73
Trentino A. Adige	1,61	11,53	4,90	3,69	4,34	7,86	3,79	5,88	1,58	1,78
Veneto	17,92	14,28	13,62	11,65	11,41	25,94	14,73	14,80	9,92	13,12
Friuli V.G.	3,89	2,31	1,07	2,42	1,61	1,67	1,96	2,24	1,80	2,94
Emilia Romagna	12,60	14,69	18,76	19,35	15,95	7,50	16,50	16,08	7,48	12,69
Marche	1,03	0,48	1,00	1,14	0,38	1,00	0,97	0,99	1,89	2,65
Toscana	3,33	5,31	6,00	4,43	1,18	11,58	4,91	5,94	5,90	8,31
Umbria	0,59	2,11	1,36	1,64	0,37	0,61	1,06	1,52	0,64	1,00
Lazio	4,12	3,74	4,97	2,36	3,39	1,79	4,59	2,48	7,79	4,61
Campania	6,86	6,88	5,09	10,37	0,90	0,93	5,43	7,84	2,75	2,41
Abruzzo	1,25	0,92	1,08	1,60	0,50	1,84	1,10	1,51	0,91	1,77
Molise	0,11	0,05	0,17	0,27	0,17	0,08	0,15	0,19	0,10	0,10
Puglia	5,63	11,48	3,42	2,71	0,75	2,32	3,97	4,19	2,63	2,25
Basilicata	0,29	0,61	0,22	0,17	0,02	0,04	0,23	0,22	0,19	0,30
Calabria	0,57	0,92	0,72	0,59	0,06	0,11	0,64	0,55	0,15	0,10
Sicilia	1,75	7,35	2,33	2,11	2,46	2,07	2,13	3,03	5,54	3,35
Sardegna	1,21	0,12	0,64	0,64	0,32	0,40	0,80	0,50	2,81	1,64
ITALIA	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

TABELLA 3.2 **GLI SCAMBI CON L'ESTERO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI
PER REGIONE NEL 2012**
(valori in milioni di euro)

	2012				Variazione percentuale rispetto al 2011		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Valore		Sn (1)
					Import	Export	
Piemonte	3.633,4	4.293,7	660,3	8,3	-3,0	5,1	4,0
Valle d'Aosta	18,3	63,1	44,8	55,0	-5,3	29,9	12,0
Liguria	1.023,4	643,0	-380,4	-22,8	-6,1	-2,5	1,8
Lombardia	9.172,8	5.098,6	-4.074,2	-28,5	-4,8	5,0	4,4
Trentino A. Adige	1.462,5	1.896,9	434,4	12,9	5,1	2,8	-1,1
Veneto	5.685,8	4.777,2	-908,6	-8,7	0,0	7,9	3,8
Friuli V.G.	757,3	721,6	-35,6	-2,4	3,7	7,3	1,7
Emilia Romagna	6.369,0	5.188,6	-1.180,4	-10,2	5,1	5,9	0,4
Marche	375,0	318,7	-56,3	-8,1	-7,7	15,2	10,9
Toscana	1.893,5	1.917,4	23,9	0,6	-6,4	6,3	6,3
Umbria	409,8	488,9	79,2	8,8	-4,4	11,9	7,8
Lazio	1.770,0	800,2	-969,8	-37,7	-7,5	6,2	5,8
Campania	2.094,5	2.529,2	434,7	9,4	-7,2	3,4	5,4
Abruzzo	424,6	487,3	62,7	6,9	-3,5	1,3	2,4
Molise	56,0	62,3	6,3	5,3	-22,0	19,6	21,2
Puglia	1.532,1	1.352,4	-179,7	-6,2	-6,6	3,4	5,0
Basilicata	89,1	72,3	-16,8	-10,4	-10,4	-4,7	3,0
Calabria	246,7	177,8	-68,8	-16,2	0,4	4,1	1,8
Sicilia	822,0	978,0	156,0	8,7	-5,4	-7,4	-1,0
Sardegna	308,4	160,1	-148,3	-31,7	1,7	23,1	8,3
ITALIA	38.594,0	32.272,1	-6.321,8	-8,9	-2,8	4,9	3,8

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 3.3

**GLI SCAMBI CON L'ESTERO DEL SETTORE PRIMARIO
PER REGIONE NEL 2012**

(valori in milioni di euro)

	2012				Variazione percentuale rispetto al 2011		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Valore		Sn (1)
					Import	Export	
Piemonte	1.936,7	365,9	-1.570,9	-68,2	-9,5	-0,8	2,4
Valle d'Aosta	3,8	1,1	-2,7	-55,8	-27,1	35,7	17,7
Liguria	442,8	289,0	-153,8	-21,0	-11,2	-14,8	-2,0
Lombardia	2.122,4	337,2	-1.785,1	-72,6	-5,1	4,3	2,2
Trentino A. Adige	195,8	669,0	473,2	54,7	-6,8	3,2	3,7
Veneto	2.173,0	828,9	-1.344,2	-44,8	-0,1	1,1	0,5
Friuli V.G.	471,9	134,1	-337,8	-55,7	2,4	3,0	0,2
Emilia Romagna	1.528,3	852,4	-676,0	-28,4	3,2	3,6	0,2
Marche	124,5	27,8	-96,7	-63,5	-10,0	-3,1	2,2
Toscana	403,6	308,0	-95,5	-13,4	-5,9	8,2	6,8
Umbria	71,0	122,7	51,7	26,7	-12,4	53,1	27,3
Lazio	500,1	217,2	-282,9	-39,4	-8,0	0,5	3,7
Campania	831,9	399,2	-432,7	-35,1	-11,1	-1,2	4,5
Abruzzo	151,1	53,5	-97,6	-47,7	4,7	12,0	2,6
Molise	12,9	2,8	-10,1	-64,6	-50,7	12,3	18,1
Puglia	683,1	666,5	-16,7	-1,2	-13,1	-5,0	4,5
Basilicata	35,7	35,6	-0,1	-0,2	-1,0	-6,3	-2,7
Calabria	68,7	53,1	-15,6	-12,8	1,9	0,7	-0,6
Sicilia	212,3	426,5	214,2	33,5	-15,7	-14,4	0,7
Sardegna	147,3	6,9	-140,3	-91,0	-10,4	0,6	0,9
ITALIA	12.126,1	5.803,1	-6.323,0	-35,3	-5,6	-0,3	2,4

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 3.4 **GLI SCAMBI CON L'ESTERO DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE
PER REGIONE NEL 2012**
(valori in milioni di euro)

	2012				Variazione percentuale rispetto al 2011		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Valore		Sn (1)
					Import	Export	
Piemonte	1.475,6	2.639,7	1.164,2	28,3	7,6	9,8	1,0
Valle d'Aosta	12,3	11,7	-0,6	-2,6	7,9	115,7	33,0
Liguria	471,4	308,2	-163,2	-20,9	-1,3	9,8	5,0
Lombardia	6.538,0	4.006,4	-2.531,6	-24,0	-5,0	3,7	4,1
Trentino A. Adige	1.201,4	737,1	-464,2	-23,9	7,1	3,1	-1,8
Veneto	3.341,3	2.327,5	-1.013,8	-17,9	-0,2	9,7	4,5
Friuli V.G.	261,2	482,9	221,6	29,8	5,1	9,3	1,8
Emilia Romagna	4.600,8	3.867,7	-733,1	-8,7	4,4	5,5	0,5
Marche	244,8	228,6	-16,2	-3,4	-6,5	19,3	12,1
Toscana	1.472,1	885,6	-586,6	-24,9	-6,4	4,4	5,0
Umbria	333,2	328,1	-5,1	-0,8	-2,7	3,3	3,0
Lazio	1.219,0	471,5	-747,5	-44,2	-7,4	6,1	5,3
Campania	1.249,1	2.072,0	822,8	24,8	-4,4	3,8	3,9
Abruzzo	266,0	319,1	53,1	9,1	-7,6	-1,4	3,2
Molise	40,6	54,5	13,9	14,6	-7,5	20,1	12,9
Puglia	837,7	540,9	-296,7	-21,5	-0,7	11,4	5,4
Basilicata	53,2	33,9	-19,2	-22,1	-15,8	-3,5	6,4
Calabria	177,0	118,0	-59,0	-20,0	-0,2	4,8	2,3
Sicilia	572,7	422,2	-150,5	-15,1	-0,7	-5,1	-2,2
Sardegna	156,3	127,9	-28,4	-10,0	19,7	26,6	2,7
ITALIA	24.527,0	19.986,9	-4.540,0	-10,2	-1,1	6,1	3,4

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 3.5

**GLI SCAMBI CON L'ESTERO DELLE BEVANDE
PER REGIONE NEL 2012**

(valori in milioni di euro)

	2012				Variazione percentuale rispetto al 2011		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Valore		Sn (1)
					Import	Export	
Piemonte	221,1	1.288,1	-187,4	70,7	-5,3	-1,8	0,9
Valle d'Aosta	2,2	50,3	38,0	91,7	-19,2	18,8	3,7
Liguria	109,2	45,8	-425,6	-40,9	-4,0	15,0	7,2
Lombardia	512,4	755,0	-5.783,1	19,1	-1,4	12,6	6,5
Trentino A. Adige	65,3	490,8	-710,6	76,5	8,2	1,9	-1,2
Veneto	171,5	1.620,8	-1.720,5	80,9	3,8	9,1	0,9
Friuli V.G.	24,1	104,6	-156,6	62,5	16,3	3,6	-3,4
Emilia Romagna	239,8	468,6	-4.132,2	32,3	38,1	13,9	-8,3
Marche	5,7	62,3	-182,4	83,2	-8,2	10,7	3,1
Toscana	17,7	723,7	-748,4	95,2	-9,2	8,0	0,9
Umbria	5,6	38,2	-295,0	74,5	11,8	-2,7	-2,9
Lazio	50,9	111,5	-1.107,5	37,3	-4,8	20,0	10,4
Campania	13,5	58,1	-1.191,1	62,3	-14,4	24,1	12,7
Abruzzo	7,5	114,7	-151,3	87,7	-5,3	4,4	1,2
Molise	2,6	5,1	-35,5	32,9	34,8	18,2	-5,7
Puglia	11,3	145,0	-692,7	85,6	17,5	20,4	0,3
Basilicata	0,2	2,8	-50,4	83,8	-6,3	2,2	1,3
Calabria	0,9	6,7	-170,3	76,4	16,3	24,1	1,4
Sicilia	37,0	129,3	-443,4	55,5	-8,0	15,2	8,2
Sardegna	4,8	25,2	-131,1	67,9	-42,4	14,2	22,8
ITALIA	1.503,2	6.247,3	-18.279,7	61,2	3,1	7,2	1,2

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 3.6 **PESO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI SUGLI SCAMBI
CON L'ESTERO PER REGIONE NEL 2012**
(quote percentuali)

	Agroalimentare/Bilancia commerciale			Settore Primario/Bilancia commerciale			Industria Alimentare/Bilancia commerciale		
	Import	Export	Imp.+Exp.	Imp.+Exp.	Import	Imp.+Exp.	Export	Imp.+Exp.	Imp.+Exp.
Piemonte	13,68	10,82	11,97	7,29	0,92	3,48	5,56	6,65	6,21
Valle d'Aosta	7,01	10,59	9,50	1,46	0,18	0,57	4,72	1,96	2,80
Liguria	9,15	9,21	9,18	3,96	4,14	4,03	4,22	4,42	4,29
Lombardia	7,99	4,72	6,40	1,85	0,31	1,10	5,69	3,71	4,73
Trentino A. Adige	24,37	27,41	26,00	3,26	9,67	6,69	20,02	10,65	15,00
Veneto	15,13	9,34	11,80	5,78	1,62	3,38	8,89	4,55	6,39
Friuli V.G.	11,12	6,30	8,10	6,93	1,17	3,32	3,84	4,22	4,08
Emilia Romagna	22,48	10,49	14,86	5,39	1,72	3,06	16,24	7,82	10,89
Marche	5,23	3,09	3,96	1,74	0,27	0,87	3,41	2,21	2,71
Toscana	8,47	5,92	6,96	1,80	0,95	1,30	6,58	2,74	4,31
Umbria	16,78	12,61	14,22	2,91	3,16	3,06	13,65	8,46	10,46
Lazio	6,00	4,46	5,41	1,69	1,21	1,51	4,13	2,63	3,56
Campania	20,07	26,91	23,31	7,97	4,25	6,21	11,97	22,04	16,74
Abruzzo	12,29	7,07	8,81	4,37	0,78	1,98	7,70	4,63	5,65
Molise	14,22	16,55	15,36	3,26	0,73	2,03	10,30	14,47	12,34
Puglia	15,40	15,42	15,41	6,87	7,60	7,21	8,42	6,17	7,36
Basilicata	12,31	6,27	8,60	4,93	3,09	3,80	7,34	2,94	4,64
Calabria	42,34	47,55	44,38	11,80	14,20	12,74	30,39	31,55	30,84
Sicilia	3,91	7,49	5,29	1,01	3,27	1,88	2,73	3,23	2,92
Sardegna	2,89	2,50	2,75	1,38	0,11	0,90	1,47	2,00	1,67
ITALIA	10,19	8,28	9,22	3,20	1,49	2,33	6,48	5,13	5,79

TABELLA 3.7

**PIEMONTE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	3.775,6	7,1	4,0	6				
Valore Aggiunto Agricolo	1.729,6	6,2	2,0	8				
ESPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
					Prodotti dolciari a base di cacao	19,6	Caffè greggio	13,2
					Vini confezionati	14,0	Lane sucide e pelo	6,9
Settore Primario					Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	9,0	Bovini	6,0
Industria Alimentare					Sfarinati e simili	5,6	Zucchero e altri prod. saccariferi	5,5
Bevande								
Industria Alimentare e Bevande								
Totale Agroalimentare								
TOT. BILANCIA COMMERCIALE								
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
Settore Primario					Francia	17,6	Francia	25,1
Industria Alimentare					Germania	15,8	Germania	8,7
Bevande					Regno Unito	8,5	Brasile	7,5
Industria Alimentare e Bevande					Stati Uniti d'America	5,9	Spagna	7,0
Totale Agroalimentare					Spagna	4,2	Paesi Bassi	4,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE					Belgio	3,4	Costa d'Avorio	3,5

TABELLA 3.8

**VALLE D'AOSTA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	88,0	0,2	3,5	20				
Valore Aggiunto Agricolo	48,8	0,2	5,6	20				
ESPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
					Acque minerali	32,1	Malto ed estratti del malto	na
					Birra di malto	30,9	Carni bovine	16,6
Settore Primario					Prodotti dolciari a base di cacao	8,9	Ovi-caprini	na
Industria Alimentare					Altri liquori	5,5	Altri formaggi	10,4
Bevande								
Industria Alimentare e Bevande								
Totale Agroalimentare								
TOT. BILANCIA COMMERCIALE								
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
Settore Primario					Francia	43,2	Francia	44,7
Industria Alimentare					Sudafrica	20,5	Germania	17,3
Bevande					Stati Uniti d'America	5,9	Danimarca	8,3
Industria Alimentare e Bevande					Hong Kong	5,7	Ungheria	6,2
Totale Agroalimentare					Spagna	5,0	Polonia	4,7
TOT. BILANCIA COMMERCIALE					Paesi Bassi	4,1	Paesi Bassi	4,2

TABELLA 3.9

**LIGURIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	713,3	1,3	-2,4	18				
Valore Aggiunto Agricolo	466,6	1,7	-5,1	18				
ESPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
					Talee e piante da frutta, di ortaggi e orn.	13,7	Pesci lavorati	10,8
					Olio di oliva vergine ed extravergine	11,4	Olio di oliva vergine ed extravergine	10,0
					Fronde fresche recise	8,0	Altra frutta secca	7,7
					Fiori freschi recisi	6,6	Birra di malto	7,3
Settore Primario	289,0	5,0	-14,8	10				
Industria Alimentare	308,2	1,5	9,8	14				
Bevande	45,8	0,7	15,0	15				
Industria Alimentare e Bevande	354,0	1,4	10,5	14				
Totale Agroalimentare	643,0	2,0	-2,5	12				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.978,3	1,8	4,2	12				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
Settore Primario	442,8	3,7	-11,2	9	Germania	21,0	Spagna	19,7
Industria Alimentare	471,4	1,9	-1,3	11	Francia	17,2	Francia	9,3
Bevande	109,2	7,3	-4,0	5	Paesi Bassi	8,3	Danimarca	7,8
Industria Alimentare e Bevande	580,6	2,2	-1,8	11	Stati Uniti d'America	6,9	Paesi Bassi	6,1
Totale Agroalimentare	1.023,4	2,7	-6,1	10	Spagna	6,1	Germania	5,8
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	11.182,2	3,0	-2,7	8	Regno Unito	3,3	Colombia	4,2

TABELLA 3.10

**LOMBARDIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	7.271,5	13,7	-0,1	1				
Valore Aggiunto Agricolo	3.001,4	10,7	-4,2	2				
ESPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
					Altri formaggi	13,2	Carni bovine	7,9
					Panetteria e pasticceria	8,3	Altri formaggi	5,0
					Altri prodotti alimentari	6,0	Pesci lavorati	4,8
					Prodotti dolciari a base di cacao	5,4	Panelli, farine e mangimi	3,6
Settore Primario	337,2	5,8	4,3	8				
Industria Alimentare	4.006,4	20,1	3,7	1				
Bevande	755,0	12,1	12,6	3				
Industria Alimentare e Bevande	4.761,4	18,2	5,0	1				
Totale Agroalimentare	5.098,6	15,8	5,0	2				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	108.080,5	27,7	3,8	1				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
					(peso %)		(peso %)	
Settore Primario	2.122,4	17,5	-5,1	2	Francia	15,0	Francia	20,7
Industria Alimentare	6.538,0	26,7	-5,0	1	Germania	12,3	Germania	13,6
Bevande	512,4	34,1	-1,4	1	Stati Uniti d'America	8,9	Paesi Bassi	11,5
Industria Alimentare e Bevande	7.050,4	27,1	-4,7	1	Svizzera	8,1	Spagna	10,8
Totale Agroalimentare	9.172,8	23,8	-4,8	1	Regno Unito	7,1	Belgio	4,3
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	114.873,7	30,3	-6,8	1	Paesi Bassi	5,3	Svizzera	2,8

TABELLA 3.11

**TRENTINO ALTO ADIGE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.808,0	3,4	5,8	11				
Valore Aggiunto Agricolo	1.266,8	4,5	7,0	10	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Mele	27,7	Zucchero e altri prod. saccariferi	28,1
					Vini confezionati	21,1	Carni suine	16,4
ESPORTAZIONI					Succhi di frutta	8,0	Panetteria e pasticceria	6,9
Settore Primario	669,0	11,5	3,2	3	Panetteria e pasticceria	7,9	Succhi di frutta	3,6
Industria Alimentare	737,1	3,7	3,1	7				
Bevande	490,8	7,9	1,9	5				
Industria Alimentare e Bevande	1.227,9	4,7	2,6	7				
Totale Agroalimentare	1.896,9	5,9	2,8	7				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.920,2	1,8	1,7	13	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
IMPORTAZIONI					Germania	32,7	Germania	41,5
Settore Primario	195,8	1,6	-6,8	12	Stati Uniti d'America	11,2	Austria	23,6
Industria Alimentare	1.201,4	4,9	7,1	8	Regno Unito	6,5	Resto Africa	7,2
Bevande	65,3	4,3	8,2	6	Austria	6,4	Francia	6,0
Industria Alimentare e Bevande	1.266,6	4,9	7,2	7	Francia	4,1	Paesi Bassi	5,5
Totale Agroalimentare	1.462,5	3,8	5,1	9	Spagna	4,1	Polonia	2,6
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.001,6	1,6	-10,1	14				

TABELLA 3.12

**VENETO:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	5.555,6	10,5	1,2	3				
Valore Aggiunto Agricolo	2.497,2	8,9	1,0	4	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Vini confezionati	22,4	Bovini	9,0
					Spumanti	5,6	Altri formaggi	6,9
ESPORTAZIONI					Altri formaggi	4,3	Cuoio e pelli	6,1
Settore Primario	828,9	14,3	1,1	2	Panetteria e pasticceria	4,2	Carni bovine	5,1
Industria Alimentare	2.327,5	11,7	9,7	4				
Bevande	1.620,8	25,9	9,1	1				
Industria Alimentare e Bevande	3.948,3	15,1	9,4	3				
Totale Agroalimentare	4.777,2	14,8	7,9	3				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	51.127,7	13,1	1,7	2	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
IMPORTAZIONI					Germania	23,1	Germania	20,6
Settore Primario	2.173,0	17,9	-0,1	1	Regno Unito	8,1	Francia	17,0
Industria Alimentare	3.341,3	13,6	-0,2	3	Austria	7,8	Spagna	7,6
Bevande	171,5	11,4	3,8	4	Stati Uniti d'America	6,8	Paesi Bassi	6,9
Industria Alimentare e Bevande	3.512,8	13,5	0,0	3	Francia	5,9	Austria	6,2
Totale Agroalimentare	5.685,8	14,7	0,0	3	Svizzera	3,7	Slovenia	3,6
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	37.575,2	9,9	-7,4	2				

TABELLA 3.13 **FRIULI VENEZIA GIULIA:**
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO
(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.139,1	2,1	5,2	15				
Valore Aggiunto Agricolo	486,7	1,7	5,3	17				
					ESPORTAZIONI (peso %)	IMPORTAZIONI (peso %)		
					Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	Caffè greggio	17,7	17,1
					Panetteria e pasticceria	Legno, sughero e bambù	14,4	11,3
					Vini confezionati	Altri formaggi	9,3	6,0
					Altre carni suine preparate	Mais	4,8	5,3
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	134,1	2,3	3,0	12				
Industria Alimentare	482,9	2,4	9,3	9				
Bevande	104,6	1,7	3,6	11				
Industria Alimentare e Bevande	587,5	2,2	8,3	9				
Totale Agroalimentare	721,6	2,2	7,3	11				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	11.450,2	2,9	-8,9	8				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI (peso %)	IMPORTAZIONI (peso %)		
Settore Primario	471,9	3,9	2,4	8	Germania	Slovenia	17,7	11,3
Industria Alimentare	261,2	1,1	5,1	14	Austria	Austria	9,3	11,0
Bevande	24,1	1,6	16,3	9	Stati Uniti d'America	Germania	8,3	10,8
Industria Alimentare e Bevande	285,4	1,1	6,0	13	Regno Unito	Brasile	6,7	7,5
Totale Agroalimentare	757,3	2,0	3,7	12	Slovenia	Francia	6,7	4,9
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.809,7	1,8	-4,1	13	Francia	Spagna	6,5	4,0

TABELLA 3.14 **EMILIA ROMAGNA:**
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO
(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	6.204,1	11,7	-0,6	2				
Valore Aggiunto Agricolo	2.899,4	10,3	-2,3	3				
					ESPORTAZIONI (peso %)	IMPORTAZIONI (peso %)		
					Altri formaggi	Carni suine	7,6	13,1
					Altre carni suine preparate	Panelli, farine e mangimi	6,0	9,9
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	Altri oli e grassi	5,1	9,2
					Carni bovine	Zucchero e altri prod. saccariferi	5,1	5,9
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	852,4	14,7	3,6	1				
Industria Alimentare	3.867,7	19,4	5,5	2				
Bevande	468,6	7,5	13,9	6				
Industria Alimentare e Bevande	4.336,3	16,5	6,4	2				
Totale Agroalimentare	5.188,6	16,1	5,9	1				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	49.462,0	12,7	3,2	3				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI (peso %)	IMPORTAZIONI (peso %)		
Settore Primario	1.528,3	12,6	3,2	4	Germania	Germania	20,7	12,1
Industria Alimentare	4.600,8	18,8	4,4	2	Francia	Francia	16,2	9,7
Bevande	239,8	16,0	38,1	2	Regno Unito	Spagna	7,2	8,6
Industria Alimentare e Bevande	4.840,6	18,6	5,7	2	Stati Uniti d'America	Paesi Bassi	5,0	7,5
Totale Agroalimentare	6.369,0	16,5	5,1	2	Spagna	Argentina	4,0	4,9
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	28.336,6	7,5	-5,3	4	Austria	Ucraina	3,4	4,0

TABELLA 3.15

**MARCHE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.429,1	2,7	7,0	13				
Valore Aggiunto Agricolo	645,4	2,3	10,3	14	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Panelli, farine e mangimi	25,4	Pesci lavorati	16,0
					Altri prodotti alimentari	13,0	Lane sucide e pelo	na
ESPORTAZIONI					Vini confezionati	11,8	Altri formaggi	4,4
Settore Primario	27,8	0,5	-3,1	17	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	2,8	Latte liquido	4,2
Industria Alimentare	228,6	1,1	19,3	15				
Bevande	62,3	1,0	10,7	12				
Industria Alimentare e Bevande	290,9	1,1	17,4	15				
Totale Agroalimentare	318,7	1,0	15,2	15				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	10.322,0	2,7	6,1	9	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					IMPORTAZIONI	(peso %)	ESPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	124,5	1,0	-10,0	15	Emirati arabi uniti	15,6	Germania	13,5
Industria Alimentare	244,8	1,0	-6,5	15	Germania	9,3	Spagna	10,7
Bevande	5,7	0,4	-8,2	14	Spagna	8,5	Francia	8,3
Industria Alimentare e Bevande	250,5	1,0	-6,6	15	Stati Uniti d'America	7,5	Paesi Bassi	7,9
Totale Agroalimentare	375,0	1,0	-7,7	15	Francia	5,2	Cina	6,6
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	7.174,4	1,9	-2,2	12	Svizzera	4,0	Ecuador	4,3

TABELLA 3.16

**TOSCANA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	2.796,0	5,3	1,4	8				
Valore Aggiunto Agricolo	1.836,3	6,5	0,2	7	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Vini confezionati	35,2	Cuoio e pelli	21,7
					Olio di oliva vergine ed extravergine	18,8	Olio di oliva vergine ed extravergine	19,8
ESPORTAZIONI					Talce e piante da frutta, di ortaggi e orn.	11,9	Carni bovine	4,2
Settore Primario	308,0	5,3	8,2	9	Altro olio di oliva	4,5	Altri oli e grassi	3,6
Industria Alimentare	885,6	4,4	4,4	6				
Bevande	723,7	11,6	8,0	4				
Industria Alimentare e Bevande	1.609,3	6,1	5,9	6				
Totale Agroalimentare	1.917,4	5,9	6,3	6				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	32.368,1	8,3	7,2	5	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					IMPORTAZIONI	(peso %)	ESPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	403,6	3,3	-5,9	10	Stati Uniti d'America	22,1	Spagna	21,3
Industria Alimentare	1.472,1	6,0	-6,4	5	Germania	16,7	Francia	15,2
Bevande	17,7	1,2	-9,2	10	Francia	9,1	Paesi Bassi	8,5
Industria Alimentare e Bevande	1.489,9	5,7	-6,5	5	Regno Unito	8,3	Germania	6,2
Totale Agroalimentare	1.893,5	4,9	-6,4	6	Svizzera	5,1	Grecia	4,9
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	22.361,8	5,9	1,2	6	Canada	4,3	Tunisia	3,6

TABELLA 3.17
**UMBRIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	913,5	1,7	0,6	16				
Valore Aggiunto Agricolo	490,7	1,7	0,1	16	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Olio di oliva vergine ed extravergine	24,4	Olio di oliva vergine ed extravergine	33,7
					Tabacco greggio	21,7	Prodotti dolciari a base di cacao	5,3
ESPORTAZIONI					Prodotti dolciari a base di cacao	8,0	Latte in polvere	3,8
Settore Primario	122,7	2,1	53,1	13	Altro olio di oliva	6,6	Latte liquido	3,5
Industria Alimentare	328,1	1,6	3,3	12				
Bevande	38,2	0,6	-2,7	16				
Industria Alimentare e Bevande	366,3	1,4	2,7	13				
Totale Agroalimentare	488,9	1,5	11,9	13				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	3.877,9	1,0	8,8	16	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	71,0	0,6	-12,4	16	Stati Uniti d'America	16,2	Spagna	24,8
Industria Alimentare	333,2	1,4	-2,7	12	Francia	10,0	Germania	11,2
Bevande	5,6	0,4	11,8	15	Belgio	8,8	Francia	11,0
Industria Alimentare e Bevande	338,8	1,3	-2,5	12	Germania	8,4	Grecia	10,8
Totale Agroalimentare	409,8	1,1	-4,4	14	Svizzera	5,6	Paesi Bassi	8,7
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	2.441,8	0,6	-12,1	16	Canada	4,3	Tunisia	6,3

TABELLA 3.18
**LAZIO:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	2.713,3	5,1	-1,1	9				
Valore Aggiunto Agricolo	1.564,3	5,6	-3,0	9	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Altri prodotti alimentari	11,6	Carni bovine	9,2
					Altra frutta secca	6,8	Pesci lavorati	8,0
ESPORTAZIONI					Altri ortaggi freschi	6,5	Panelli, farine e mangimi	7,1
Settore Primario	217,2	3,7	0,5	11	Frutta preparata o conservata	5,7	Banane	6,8
Industria Alimentare	471,5	2,4	6,1	10				
Bevande	111,5	1,8	20,0	10				
Industria Alimentare e Bevande	583,0	2,2	8,5	10				
Totale Agroalimentare	800,2	2,5	6,2	10				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	17.958,4	4,6	5,1	6	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	500,1	4,1	-8,0	7	Germania	19,8	Germania	12,2
Industria Alimentare	1.219,0	5,0	-7,4	7	Stati Uniti d'America	10,1	Spagna	10,9
Bevande	50,9	3,4	-4,8	7	Francia	9,6	Paesi Bassi	9,0
Industria Alimentare e Bevande	1.269,9	4,9	-7,3	6	Regno Unito	7,2	Francia	8,5
Totale Agroalimentare	1.770,0	4,6	-7,5	7	Totali diversi	4,3	Argentina	6,0
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	29.519,5	7,8	-12,0	3	Svizzera	3,6	Belgio	4,7

TABELLA 3.19

**CAMPANIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	3.593,9	6,8	0,2	7				
Valore Aggiunto Agricolo	2.360,9	8,4	1,0	5	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Conserve di pomodoro e pelati	32,3	Altra frutta secca	8,0
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	13,4	Altri formaggi	5,9
ESPORTAZIONI					Altri legumi e ortaggi freschi, conserv. o prep.	8,7	Pesci lavorati	5,8
Settore Primario	399,2	6,9	-1,2	6	Altri ortaggi freschi	4,6	Caffè greggio	5,6
Industria Alimentare	2.072,0	10,4	3,8	5				
Bevande	58,1	0,9	24,1	13				
Industria Alimentare e Bevande	2.130,0	8,1	4,3	5				
Totale Agroalimentare	2.529,2	7,8	3,4	5				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	9.399,6	2,4	-0,3	10	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	831,9	6,9	-11,1	5	Regno Unito	18,0	Germania	15,8
Industria Alimentare	1.249,1	5,1	-4,4	6	Germania	13,2	Spagna	10,2
Bevande	13,5	0,9	-14,4	11	Stati Uniti d'America	8,7	Francia	7,9
Industria Alimentare e Bevande	1.262,6	4,9	-4,5	8	Francia	7,6	Stati Uniti d'America	5,6
Totale Agroalimentare	2.094,5	5,4	-7,2	5	Giappone	5,7	Paesi Bassi	5,2
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	10.434,7	2,8	-17,8	10	Paesi Bassi	3,4	Cina	4,3

TABELLA 3.20

**ABRUZZO:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.302,1	2,4	5,4	14				
Valore Aggiunto Agricolo	665,6	2,4	6,6	13	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	22,8	Fruento duro	na
ESPORTAZIONI					Vini confezionati	18,3	Altri prodotti alimentari	10,4
Settore Primario	53,5	0,9	12,0	14	Carni avicole	8,3	Carni bovine	8,3
Industria Alimentare	319,1	1,6	-1,4	13	Altre carni preparate	6,8	Sostanze pectiche e oli	6,5
Bevande	114,7	1,8	4,4	9				
Industria Alimentare e Bevande	433,8	1,7	0,1	12				
Totale Agroalimentare	487,3	1,5	1,3	14				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.896,7	1,8	-5,1	14	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	151,1	1,3	4,7	13	Germania	19,7	Francia	10,3
Industria Alimentare	266,0	1,1	-7,6	13	Stati Uniti d'America	13,0	Spagna	9,6
Bevande	7,5	0,5	-5,3	13	Francia	12,4	Irlanda	9,3
Industria Alimentare e Bevande	273,5	1,1	-7,5	14	Regno Unito	8,9	Germania	9,2
Totale Agroalimentare	424,6	1,1	-3,5	13	Canada	5,5	Paesi Bassi	7,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	3.455,6	0,9	-15,3	15	Giappone	4,1	Indonesia	7,3

TABELLA 3.21

MOLISE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO
(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	503,3	0,9	2,8	19				
Valore Aggiunto Agricolo	265,0	0,9	4,6	19	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	46,1	Altri formaggi	46,0
					Cuscus	na	Latte liquido	13,2
ESPORTAZIONI					Altra pasta alimentare	7,1	Gomme forestali (uso non alim.)	na
Settore Primario	2,8	0,1	12,2	19	Vini confezionati	6,4	Alcool etilico non denaturato	na
Industria Alimentare	54,5	0,3	20,1	18				
Bevande	5,1	0,1	18,2	19				
Industria Alimentare e Bevande	59,5	0,2	19,9	19				
Totale Agroalimentare	62,3	0,2	19,6	20				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	376,4	0,1	-6,0	19	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	12,9	0,1	-50,7	19	Francia	19,8	Germania	45,5
Industria Alimentare	40,6	0,2	-7,5	19	Stati Uniti d'America	16,8	Lituania	14,7
Bevande	2,6	0,2	34,8	17	Germania	13,7	Paesi Bassi	7,3
Industria Alimentare e Bevande	43,1	0,2	-5,7	19	Canada	10,7	Indonesia	5,6
Totale Agroalimentare	56,0	0,2	-22,0	19	Giappone	8,5	Thailandia	4,5
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	393,9	0,1	-20,6	19	Regno Unito	5,2	Resto CSI	3,5

TABELLA 3.22

PUGLIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO
(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	3.873,5	7,3	-3,7	5				
Valore Aggiunto Agricolo	2.161,0	7,7	-6,8	6	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Uva da tavola	28,2	Frumento duro	18,7
					Consere di pomodoro e pelati	9,7	Altri oli e grassi	16,5
ESPORTAZIONI					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	8,3	Olio di oliva vergine ed extravergine	8,6
Settore Primario	666,5	11,5	-5,0	4	Altri ortaggi freschi	6,4	Frumento tenero e spelta	5,3
Industria Alimentare	540,9	2,7	11,4	8				
Bevande	145,0	2,3	20,4	7				
Industria Alimentare e Bevande	685,9	2,6	13,1	8				
Totale Agroalimentare	1.352,4	4,2	3,4	8				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	8.772,0	2,3	7,5	11	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	683,1	5,6	-13,1	6	Germania	24,0	Indonesia	14,5
Industria Alimentare	837,7	3,4	-0,7	9	Francia	8,5	Spagna	11,6
Bevande	11,3	0,8	17,5	12	Regno Unito	7,6	Francia	10,2
Industria Alimentare e Bevande	849,0	3,3	-0,5	9	Polonia	4,9	Grecia	9,0
Totale Agroalimentare	1.532,1	4,0	-6,6	8	Spagna	4,8	Germania	7,9
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	9.946,7	2,6	-16,4	11	Svizzera	4,0	Canada	6,8

TABELLA 3.23

**BASILICATA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	855,1	1,6	2,7	17				
Valore Aggiunto Agricolo	523,0	1,9	2,0	15	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	22,4	Altri oli e grassi	34,0
					Uva da tavola	17,1	Ovi-caprini	18,5
					Altri ortaggi freschi	7,2	Taloe e piante da frutta, di ortaggi e orn.	7,9
					Panetteria e pasticceria	6,4	Frumento duro	6,7
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	35,6	0,6	-6,3	16				
Industria Alimentare	33,9	0,2	-3,5	19				
Bevande	2,8	0,0	2,2	20				
Industria Alimentare e Bevande	36,7	0,1	-3,1	20				
Totale Agroalimentare	72,3	0,2	-4,7	18				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	1.153,3	0,3	-17,5	17				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					IMPORTAZIONI	(peso %)	ESPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	35,7	0,3	-1,0	18	Germania	26,8	Indonesia	21,3
Industria Alimentare	53,2	0,2	-15,8	18	Regno Unito	19,3	Ungheria	12,9
Bevande	0,2	0,0	-6,3	20	Paesi Bassi	8,5	Malaysia	12,9
Industria Alimentare e Bevande	53,4	0,2	-15,7	18	Spagna	6,1	Spagna	12,0
Totale Agroalimentare	89,1	0,2	-10,4	18	Francia	4,6	Francia	8,2
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	724,0	0,2	-26,9	17	Russia	3,0	Germania	5,6

TABELLA 3.24

**CALABRIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	2.107,5	4,0	-1,7	10				
Valore Aggiunto Agricolo	1.229,1	4,4	-4,3	11	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Oli essenziali	21,0	Pesci lavorati	11,9
					Succhi di frutta	11,3	Carni suine	11,0
					Mandarini e clementine	11,3	Pesce congelato	9,7
					Pesche	6,6	Carni bovine	8,9
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	53,1	0,9	0,7	15				
Industria Alimentare	118,0	0,6	4,8	17				
Bevande	6,7	0,1	24,1	18				
Industria Alimentare e Bevande	124,7	0,5	5,7	17				
Totale Agroalimentare	177,8	0,6	4,1	16				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	374,0	0,1	5,4	20				
					PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					IMPORTAZIONI	(peso %)	ESPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	68,7	0,6	1,9	17	Germania	19,7	Spagna	20,1
Industria Alimentare	177,0	0,7	-0,2	16	Stati Uniti d'America	9,7	Germania	18,9
Bevande	0,9	0,1	16,3	19	Francia	8,1	Francia	14,4
Industria Alimentare e Bevande	177,9	0,7	-0,1	16	Regno Unito	7,9	Paesi Bassi	6,3
Totale Agroalimentare	246,7	0,6	0,4	17	Austria	7,7	Vietnam	4,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	582,5	0,2	0,8	18	Algeria	4,1	Stati Uniti d'America	4,0

TABELLA 3.25
**SICILIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	4.702,3	8,8	7,0	4				
Valore Aggiunto Agricolo	3.049,2	10,8	7,4	1	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Succhi di frutta	13,1	Carni suine	11
					Uva da tavola	11,0	Carni bovine	11
ESPORTAZIONI					Pomodori	10,2	Pesci lavorati	7
Settore Primario	426,5	7,4	-14,4	5	Vini confezionati	8,7	Altri formaggi	7
Industria Alimentare	422,2	2,1	-5,1	11				
Bevande	129,3	2,1	15,2	8				
Industria Alimentare e Bevande	551,5	2,1	-1,0	11				
Totale Agroalimentare	978,0	3,0	-7,4	9				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	13.051,6	3,4	21,8	7	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	212,3	1,8	-15,7	11	Francia	18,9	Francia	24,5
Industria Alimentare	572,7	2,3	-0,7	10	Germania	18,5	Spagna	13,7
Bevande	37,0	2,5	-8,0	8	Regno Unito	9,8	Germania	10,6
Industria Alimentare e Bevande	609,6	2,3	-1,2	10	Stati Uniti d'America	7,1	Paesi Bassi	5,6
Totale Agroalimentare	822,0	2,1	-5,4	11	Svizzera	4,5	Vietnam	4,1
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	20.998,1	5,5	11,3	7	Spagna	4,4	Tunisia	3,2

TABELLA 3.26
**SARDEGNA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**

(valori in milioni di euro)

	Valore 2012	Quota % su Italia	Var. % 12/11	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.803,4	3,4	1,6	12				
Valore Aggiunto Agricolo	920,9	3,3	-1,6	12	ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
					Altri formaggi	55,2	Mais	11,2
ESPORTAZIONI					Vini confezionati	14,2	Altri oli e grassi	8,9
Settore Primario	6,9	0,1	0,6	18	Cuoio e pelli	5,6	Pesce congelato	8,7
Industria Alimentare	127,9	0,6	26,6	16	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	4,2	Fruento duro	na
Bevande	25,2	0,4	14,2	17				
Industria Alimentare e Bevande	153,1	0,6	24,4	16				
Totale Agroalimentare	160,1	0,5	23,1	17				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.402,2	1,6	22,2	15	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI	(peso %)	IMPORTAZIONI	(peso %)
Settore Primario	147,3	1,2	-10,4	14	Stati Uniti d'America	49,6	Francia	20,6
Industria Alimentare	156,3	0,6	19,7	17	Germania	9,5	Spagna	16,7
Bevande	4,8	0,3	-42,4	16	Spagna	5,5	Indonesia	7,3
Industria Alimentare e Bevande	161,1	0,6	16,0	17	Francia	4,5	Russia	5,4
Totale Agroalimentare	308,4	0,8	1,7	16	Turchia	4,5	Germania	4,7
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	10.652,2	2,8	6,1	9	Canada	3,7	Stati Uniti d'America	4,0